



AGENZIA DELLE ENTRATE Segreteria Nazionale

Via Soderini n. 2 – 00186 ROMA – e-mail: entrate@uilpa.it

AGENZIA DELLE ENTRATE PROCEDURA DI PASSAGGIO DALLA II ALLA III AREA "DOLCETTO O... SCHERZETTO"?

Si è svolto il preannunciato incontro, sollecitato dalla nostra O.S. (nota del 10 ott. u.s.), in cui l'Amministrazione ha fornito l'informativa in merito alla procedura di passaggio dalla II alla III area.

Nella precedente notizia "flash" abbiamo anticipato che il 31 ottobre l'Agenzia procederà a comunicare via *e-mail*, ai singoli candidati della procedura, il risultato della prova scritta (risposta sintetica ed articolata), l'accesso o meno alla valutazione dei titoli e consentirà, attraverso un *link*, di conoscere i nomi degli idonei della procedura a cui si è partecipato.

L'incontro, anche se arriva con un certo ritardo sui tempi auspicati, ha suscitato, comunque, soddisfazione per l'ulteriore "tappa" verso la conclusione di questa importante procedura concorsuale interna.

Visto il periodo di Halloween potremmo definire ciò il "dolcetto"!!

Certo è che questa "soddisfazione" è resa "amara" dalle ulteriori informazioni che l'Agenzia ci ha fornito e che confermano in gran parte le criticità che avevamo rilevato e denunciato. ...Ed ecco lo "scherzetto"!!

La criticità più rilevante è quella che, di fatto, l'Agenzia ha utilizzato un criterio di valutazione delle prove d'esame oltremodo "severo", non solo per una normale procedura concorsuale ma, ancor più, per una selezione interna.

Di fatto, solo con riferimento ad alcune procedure regionali vi saranno idonei e non tutti i 2000 posti saranno ricoperti a causa di un numero di vincitori inferiori ai posti messi a concorso.

Più in particolare, sui 5.738 colleghi che si sono presentati a sostenere l'esame, solo 1.983 sono idonei avendo ottenuto almeno il voto minimo per accedere alla fase della verifica dei titoli che determinerà la graduatoria finale.

Già di per sé questo dato la dice lunga sui criteri di valutazione adottati e sui numerosi "ostacoli" che hanno condotto a questa ferrea selezione.

I dati completi chiariscono meglio quanto successo.

Alla data dell'emanazione del bando i colleghi di II area erano circa...

13.200, però, a causa di pensionamenti, ecc., si è passati a:

12.149, di questi, erano in possesso dei necessari titoli d'accesso e hanno presentato domanda:

7.831 colleghi, cioè il 59% della dotazione iniziale. Di questi, si sono presentati all'esame:

5.738 che hanno concorso per i 2.000 posti e sono stati valutati idonei solo in:

1.983 (15% della dotazione iniziale). Diversamente i restanti

3.755 sono "caduti" sotto la scure di una valutazione probabilmente mirata a limitare i passaggi.

I citati criteri di valutazione unitamente a delle prove concorsuali che, in concreto, non sono state rese sufficientemente "chiare" nella loro impostazione, hanno determinato questa "amarezza" di risultato!

In questo non possiamo non ricordare, in particolare, una delle varie note che, come UILPA Agenzia delle Entrate, scrivemmo all'Agenzia ancor prima che prendessero avvio le prove concorsuali. Nella nota del 13 febbraio 2012, in allegato, evidenziammo (in tempo utile) le problematiche che si stavano prospettando con riferimento alla prova d'esame dai contenuti, all'epoca, ancora "incerti".

Chiedemmo a gran voce di:

- rendere chiari e pubblici i criteri di indirizzo/valutazione della Commissione nazionale di valutazione;
- di evidenziare e puntualizzare un preciso programma su cui prepararsi per le prove d'esame;
- pubblicare un numero esaustivo di esemplificazioni dei quesiti a risposta multipla e sintetica;
- di mettere a disposizione materiale formativo (su cui si sarebbero basati i quesiti) aggiornato ed adeguato alle tipologie di procedure interne.

Ricordiamo, inoltre, come tutto ciò fosse sentito dagli stessi colleghi interessati che, in molti casi, per far emergere ciò, si organizzarono spontaneamente con raccolte di firme e assemblee.

Evidenziammo sin d'allora (cfr. nostra nota, in allegato, inviata all'Agenzia il 10/1/2012) come fosse ingiusto o quantomeno non equo che... **"...altre prove similari non hanno avuto i medesimi paventati severi criteri di selezione. Inoltre, codesta Agenzia ritiene ormai da anni "sufficiente" una "semplice valutazione" dell'esperienza professionale per assegnare centinaia e centinaia di importanti incarichi dirigenziali senza alcuna preventiva selezione"**.

Tutto questo lo evidenziammo a GRAN VOCE ma molti degli "attori in causa" non furono altrettanto "lungimiranti"! Non contribuirono a sostenere le nostre richieste e non intesero ascoltare la voce dei lavoratori, se non addirittura fecero finta di non sentire... così l'Agencia, comunque uno degli "attori in causa" ha proseguito indisturbata e silente nel progetto.

Anche se è forte l'istinto di gridare: "l'avevamo detto!!", c'è da portare a termine questa procedura senza ulteriori criticità e al contempo prevedere "istituti" alternativi che possano, quantomeno sotto l'aspetto economico, riconoscere il contributo di professionalità e dedizione che in questi anni i colleghi hanno profuso.

Aspetto importante è che ciò deve avvenire presto... perchè è da troppi anni che i colleghi sono in attesa di vedere riconosciuta la loro professionalità e la "dedizione" a questa Amministrazione.

Roma, 30 ottobre 2012

Il Coordinatore Generale
UIL PA Agenzia delle Entrate
Renato Cavallaro